



## Staino



## Fronte del video

Maria Novella Oppo

### Il figlio del ferroviere e mamma Rai

Che dire ancora di Santoro? Che questo figlio di un ferroviere, che ha potuto studiare per i sacrifici di suo padre, l'altra sera ha ripagato orgogliosamente suo padre e anche mamma Rai. Per questo ha tutti i diritti di infuriarsi quando tipetti come il leghista Castelli e il sedicente socialista Brunetta lo insultano, insultano i lavoratori della giustizia e insultano il pubblico, quello presente in studio e quello innumerevole a casa (8 milioni e mezzo di persone) e soprattutto insultano la verità dei fatti. E se la loro versione sui refe-

rendum è onesta quanto quello che dicono sulla Rai, bèh, smentirli con un quorum del 50% più uno, sarebbe la cosa migliore che potrebbe succedere al Paese tutto. E pure a quel vecchio disturbato che erige un monumento a se stesso nel giorno in cui anche i suoi strapagati sostenitori lo definiscono un cadavere politico, un Lazzaro che non può più risorgere. Mentre, purtroppo, anche la Rai cade come un corpo morto proprio mentre, con Annozero, tocca il suo punto massimo di ascolto e di illegittimo impedimento ad andare in onda. ❖

## SÌ, BATTIAMO I PRIVILEGI

**VOCI  
D'AUTORE**

**Moni  
Ovadia**  
SCRITTORE



Il raggiungimento del quorum e la conseguente vittoria del fronte referendario assumerebbe un significato politico decisivo per il futuro del nostro paese e non solo del nostro paese. In particolare il quesito che riguarda l'acqua contiene in se un orizzonte ben più ampio del suo merito specifico. Una vittoria dei sì per affermare che l'acqua è bene comune, potrebbe inaugurare una rimessa in discussione dell'ideologia privatistica ed economicista del mondo che considera l'intero creato, essere umano incluso, costituito da una serie di commodities negoziabili sui cosiddetti mercati, ma soprattutto territorio violabile e violentabile con ogni forma di speculazione selvaggia.

Gli idolatri del mercato, da che il thatcherismo e le reganomics hanno fatto il loro impetuoso esordio sulla scena mondiale, hanno fatto gabellato per oro colato, l'idea che la privatizzazione di ogni attività economica sia la panacea di tutti i mali. È falso. L'ultima crisi economica mondiale ha smascherato questa ignobile menzogna dei signori del privilegio.

Per quanto attiene al bene acqua basta informarsi sulle ragioni della ripubblicizzazione dell'acqua a Parigi, dopo anni di fallimentare gestione privata. La lungimirante decisione ha portato solo vantaggi: alla qualità del servizio, alla qualità intrinseca del bene, alle tasche dei cittadini e da ultimo alle casse della municipalità, 35 milioni di Euro, permettendo all'amministrazione di investire nel welfare ancora a vantaggio dei cittadini. L'economia pubblica del bene comune è una scelta al servizio della società. Ed è la società civile che deve dettare questa priorità al ceto politico. ❖

**Riprogettare lo Sviluppo**  
credito economia legalità lavoro

**CGIL**  
**FISAC**

**CGIL**  
**FISAC SICILIA**

INTRODUZIONE - PRESENTAZIONE  
**FRANCESCA ARTISTA**  
SEGRETARIA GENERALE FISAC SICILIA

RELATORI  
**ROBERTO BERTOLA**  
PRESIDENTE ABI REGIONALE  
**IVAN LO BELLO**  
PRESIDENTE CONFINDUSTRIA SICILIA  
**SAVERIO CONTINELLA**  
DIR. GENERALE CREDITO SICILIANO  
**VINCENZO PROVENZANO**  
ECONOMISTA ASSOCIATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
**ANTONIO RIOLO**  
SEGRETARIO CGIL SICILIA  
**VINCENZO PARADISO**  
DIRETTORE SVILUPPO ITALIA SICILIA

CONCLUSIONI  
**AGOSTINO MEGALE**  
SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE FISAC